

## Esercizio 1

Il centro sportivo di Appiano SCORTESE sta decidendo se effettuare degli investimenti sulle sue strutture sportive, così da offrire nuovi servizi ai propri clienti ed essere competitiva con l'offerta proposta dal suo principale competitor, l'Appiano SIMPATICA.

Le alternative valutate dal manager dell'Appiano SCORTESE sono 2. Da un lato, l'azienda potrebbe aprire a nuovi sport legati alla MMA, che sembrano avere oggi un ampio pubblico tra i giovani. Dall'altro potrebbe potenziare l'area legata al nuoto, inserendo una speciale piattaforma per i tuffi. Per questa seconda opzione, tuttavia l'Appiano SCORTESE avrebbe la concessione per utilizzare la piscina solo negli anni 2019-2020, successivamente sarebbe necessario ristrutturare l'intera area al fine di renderla idonea alle nuove regolamentazioni che entreranno in vigore nel 2021.

Nel 2018, le stime di vendita per i diversi business sono le seguenti:

Sport	Prezzo di Vendita	Unità Vendute	Margine di contribuzione
Calcio	7 €	8000	3 €
Pallavolo	7 €	5000	3 €
Nuoto	30 €	2000	10 €
Golf	90 €	500	50 €

Tabella 1 Vendite dell'Appiano Scortese Anni 2018

Si presume che nel periodo 2019-2022 vi sia una diminuzione pari al 20% annuo (rispetto all'anno precedente) per le unità vendute del nuoto e pari al 10% per il calcio e la pallavolo. Sarà invece invariato il mercato del golf. I costi fissi sono pari in tal caso al 40% del fatturato del 2018.

### Alternativa 1:

Nel caso l'azienda decida di implementare il business della MMA, si stima che questa area di business abbia un fatturato aggiuntivo pari a quello mostrato in tab. 2:

Anni	2019	2020	2021	2022
Fatturato (€)	30.000	35.000	50.000	75.000

Tabella 2 Fatturato aggiuntivo Alternativa 1 Anni 2019-2022

Il prezzo dei biglietti di tale area sportiva è pari al 50 €, mentre il margine di contribuzione unitario è pari a 40 €. Inoltre, in tal caso l'Appiano SCORTESE avrebbe:

- Costi di pubblicità nel 2019 e 2020 pari a 3000 €/anno
- Costi del personale dovuti all'assunzione di 1 allenatore pari a 30.000 €/anno
- Investimenti legati all'acquisto di attrezzature pari a 25.000 € nel 2019

### Alternativa 2:

Nel caso in cui l'azienda decida di ampliare gli spazi dedicati al nuoto, rispetto al 2018, nel 2019 il prezzo dei biglietti aumenterà fino a 50 euro e le unità vendute del 60%. Questi prezzi e le unità vendute rimarrebbero poi costanti nel 2020. I costi variabili unitari rimarrebbero pressoché invariati (come da tabella 1). Tuttavia, a causa di tali ampliamenti della zona tuffi, nel 2021 la piscina sarebbe chiusa per essere resa idonea alle nuove regolamentazioni sulle strutture di sicurezza dell'area tuffi, obbligando quindi l'Appiano SCORTESE a sospendere l'attività del nuoto negli anni successivi. In tal caso si avrebbe inoltre:

- costi di manutenzione pari a 40.000 € nel 2018 e 20.000 € nel 2019
- investimenti per l'acquisto di trampolini pari a 20.000 € nel 2019
- 2 allenatori e 2 bagnini, già stati assunti dall'azienda per quest'area, hanno un costo di 25.000 €/anno

Date le seguenti informazioni, si identifichi il progetto più conveniente per la Appiano SCORTESE, ragionando secondo la **logica dell'azionista, al netto delle imposte**, sapendo che ai clienti non è concessa una dilazione di pagamento, la politica di ammortamento è a quote costanti su 10 anni, il valore di mercato dei disinvestimenti è sempre pari all'80% del valore di bilancio, il costo del capitale proprio della Appiano SCORTESE, al netto dell'effetto fiscale, è pari a 5,5%, il capitale di terzi, a cui la Appiano SCORTESE intende ricorrere per 2/5 del capitale complessivamente necessario per entrambe gli investimenti, ha un costo lordo del 4% e deve essere restituito entro il 2021, ad oggi l'Appiano SCORTESE non ha debiti finanziari, il tasso risk free è pari al 2% e reinveste in bond ad un tasso pari al 2,5% e l'aliquota fiscale è pari al 43%

## Esercizio 2

La San-tag S.p.A. produce tre diversi codici di prodotti: A, B e C. Al 01/05/18 l'impresa ha la seguente situazione delle scorte:

- materie prime: 1.500 € (pari a 100 kg dell'unica materia prima utilizzata);
- prodotti finiti: 20 unità di A (pari a 1.700 €), 10 unità di B (pari a 1.000 €), 10 unità di C (pari a 1.480 €);

- WIP: all'inizio del mese di maggio 2018 erano in lavorazione 3 lotti indicati con A1, B1 e C1, composti rispettivamente da 200 unità di A, 100 unità di B e 100 unità di C. Il valore di tali WIP risulta essere così suddiviso (dati in €):

JOB	Materiali diretti	Lavoro diretto	Overhead
<b>Lotto A1</b>	240 €	790 €	2.200 €
<b>Lotto B1</b>	450 €	850 €	1.200 €
<b>Lotto C1</b>	745 €	900 €	1.400 €

Tabella 1

Durante il mese di maggio 2018 vengono completati i tre lotti in lavorazione. Si calcoli il **Costo Pieno Industriale dei tre prodotti** relativo al mese di maggio 2018:

- 1) sono state acquistate 300 kg di materie prime, per un valore di 5.100 €;
- 2) la San-tag usa la logica FIFO per la valorizzazione delle scorte (sia per le MP che per i PF);
- 3) sono stati annotati i seguenti consumi di risorse:

Data	Job	Materiali diretti	Lavoro diretto
03/05/18	<b>Lotto A1</b>	20 kg	10 h
05/05/18	<b>Lotto C1</b>	30 kg	8 h
10/05/18	<b>Lotto B1</b>	25 kg	15 h
12/05/18	<b>Lotto C1</b>	40 kg	20 h
18/05/18	<b>Lotto A1</b>	50 kg	15 h
20/05/18	<b>Lotto B1</b>	75 kg	25 h
25/05/18	<b>Lotto A1</b>	30 kg	12 h
26/05/18	<b>Lotto C1</b>	10 kg	7 h

Tabella 2

- 4) nell'unico reparto dove vengono processati i tre lotti viene utilizzato un macchinario acquistato il 01/01/2011 per 1.440.000 € e ammortizzato in 10 anni a quote costanti;
- 5) il costo orario di lavoro diretto è di 30 €/h;
- 6) nel reparto sono impiegati 4 supervisori, addetti anche alla manutenzione dell'impianto, il cui costo annuo per l'impresa è di 21.000 Euro/persona;
- 7) nel mese di maggio il consumo dell'energia è stato pari a 12.000 kwh ed il costo dell'energia è stato pari a 0,4 €/kwh;
- 8) il costo dei materiali ausiliari utilizzati per il set up e la manutenzione dell'impianto per il mese di maggio è stato di 1.700 €;
- 9) sono state sostenute spese di pubblicità/promozione pari a 5.000 € (il 50% della spesa è destinata al prodotto A, il 25% a B ed il restante 25% a C);
- 10) l'impresa alloca i costi indiretti di produzione in base al tempo macchina del reparto, che nel mese di maggio è stato pari a:

Job	Tempo macchina complessivo del lotto
<b>Lotto A1</b>	4.000 minuti
<b>Lotto B1</b>	1.500 minuti
<b>Lotto C1</b>	3.000 minuti

Tabella 3